

# Allegato 2 al P.T.O.F.

**Istituto Comprensivo Statale**

**“L. DA VINCI– G. CARDUCCI” Palermo**

*[www.icdavincicarducci.gov.it](http://www.icdavincicarducci.gov.it)*



Piano di Miglioramento

a.s. 2015-17

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DA VINCI - G.CARDUCCI" - PALERMO

RESPONSABILE DEL PIANO: Dirigente Scolastico prof. Giuseppe Drago

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM		
Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Prof.ssa BEATRICE FAMÀ	DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE POF	Progettista
.	DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Progettista e responsabile monitoraggio
Ins. GRAZIELLA DE AMICIS	DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTE	Progettista e responsabile monitoraggio

## PRIMA SEZIONE

<b>Scenario di riferimento</b>	
<b>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</b>	
<b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b>  (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	<p>L'Istituto Comprensivo Statale "L. Da Vinci- G. Carducci" dimensionato nell' a. s. 2012/2013 è così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-sede centrale "L. Da Vinci" che ospita la scuola primaria e gli uffici di presidenza e di segreteria;</li><li>-plessi "G. Carducci" ed "E. Narzisi" della Scuola Secondaria di 1° grado.</li></ul> <p>I tre plessi scolastici costituenti l'Istituto ricadono nello stesso territorio, l'area di espansione urbanistica a monte di Viale Regione Siciliana, all'interno del quartiere Uditore-Passo di Rigano.</p> <p>Il bacino di utenza accoglie anche alunni provenienti da altre zone della città, su richiesta di iscrizione da parte dei genitori, per motivi di lavoro o per elezione. La scuola è facilmente raggiungibile e dispone di sufficienti infrastrutture mentre risultano carenti gli spazi da destinare ad attività laboratoriali.</p> <p>L'Istituto promuove intese con il territorio per fini educativi attraverso l'adesione a reti territoriali. Si avvale di consulenza psicopedagogica tramite adesione alla Rete di Educazione Prioritaria (R.E.P.), aderisce all'Osservatorio locale di Area per la dispersione scolastica, stipula convenzioni con associazioni sportive e si avvale dei servizi di assistenza alla comunicazione ed all'autonomia personale offerti dagli Enti Locali.</p>
<b>L'organizzazione scolastica</b>  (composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)	<p>La scuola accoglie un'utenza appartenente al ceto sociale con background mediano alto. Il contesto socioculturale di provenienza è eterogeneo. La percentuale di famiglie con problemi di disoccupazione è in crescita. Si evidenziano frequenti casi di disgregazione del nucleo familiare con conseguente disagio degli alunni. Il numero degli alunni stranieri è esiguo. È presente un numero significativo di alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con disagio socio-affettivo-relazionale.</p> <p>I due plessi dell'Istituto Comprensivo siti in via Di Giorgi, accolgono gli alunni residenti nel quartiere o provenienti da altri quartieri con genitori impiegati nel settore terziario, in uffici pubblici e privati ubicati in zona. Si diversifica leggermente il bacino di utenza del plesso E. Narzisi, più vicino al cuore del quartiere Uditore ed al territorio compreso tra le vie Michelangelo e Leonardo da Vinci. Tenendo conto dei bisogni locali, in linea con la <i>mission</i> e le finalità della scuola, l'Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire la crescita armonica e serena della persona</li><li>- promuovere l'accettazione ed il rispetto dell'altro</li><li>- stimolare la capacità di imparare ad imparare, indispensabile per l'arricchimento culturale e per lo sviluppo di quelle competenze che consentono di orientarsi nel mondo reale.</li></ul> <p>La scuola progetta gli interventi educativo-didattici annualmente: nella Scuola secondaria attraverso la predisposizione di piani di lavoro disciplinari e nella Scuola primaria attraverso le progettazioni di interclasse.</p> <p>Nell'a. s. 2014-15 la scuola ha organizzato un percorso di formazione destinato ai docenti dei due ordini di scuola per la costruzione del curricolo verticale d'Istituto su modello comune. Nell'anno scolastico 2015-16 sono</p>

	<p>stati elaborati i curricoli disciplinari verticali per rispondere all'esigenza di continuità dei processi formativi tra i due ordini di scuola.</p> <p>Nella Scuola Primaria 18 aule sono dotate di LIM, tuttavia l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica è ancora poco diffusa. Sono inoltre disponibili laboratori mobili di tipo scientifico-matematico, musicale e linguistico.</p> <p>Nei due plessi della Scuola secondaria le aule dotate di LIM sono in numero esiguo. Ciascun plesso è dotato di un laboratorio di informatica.</p> <p>Gli interventi didattico-educativi mirati al recupero vengono svolti principalmente in orario curriculare e per la scuola secondaria anche in orario extracurricolare.</p>	
<p><b>Il lavoro in aula</b></p> <p>(attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Le relazioni sono complessivamente buone sia tra alunni e docenti che tra pari. Gli ambienti di apprendimento necessitano di esplicita progettazione e sperimentazione. La strumentazione tecnologica dell'istituto è complessivamente sufficiente ma l'uso delle nuove tecnologie nella didattica non risulta sistematico per la mancanza di competenze digitali da parte di molti docenti.</p>	
<p><b>IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b></p>		
<p><b>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</b></p>	<p><b>Criticità individuate/piste di miglioramento</b></p>	<p><b>Punti di forza della scuola/risorse</b></p>
<p>Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di équipe)</p>	<p>La valutazione esterna ha evidenziato le seguenti criticità e individuato le relative piste di miglioramento nelle seguenti aree:</p> <p><b>Area Curricolo, progettazione e valutazione</b>  Parziale e settoriale progettazione educativo-didattica strutturata per UDA</p> <p>Aspetti che possono essere migliorati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modelli didattici e di apprendimento condivisi</li> <li>- lavoro di gruppo, ricerca, organizzazione di idonei ed innovativi ambienti di apprendimento.</li> <li>- analisi degli esiti delle valutazioni disciplinari per ri-orientare e ri-progettare interventi didattici</li> <li>- cultura dell'organizzazione e della documentazione</li> </ul>	<p>Esperienze pregresse di progettazione per classi parallele (primaria) e per dipartimenti disciplinari (secondaria).</p> <p>Connessione alla rete</p> <p>Programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele nella scuola primaria.</p> <p>Costruzione del curricolo verticale d'Istituto.</p> <p>Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni.</p> <p>Prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele.</p> <p>Miglioramento delle conoscenze in tema di Sicurezza.</p>

	<p><b>Risultati nelle prove standardizzate</b></p> <p>-Variabilità dei punteggi tra le classi superiore alla variabilità media Sud /Isole e Italia. -Variabilità dei punteggi all'interno delle classi inferiore alla variabilità media Sud /Isole e Italia.</p> <p>Aspetti che possono essere migliorati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei risultati delle prove nazionali per ri-orientare e ri-progettare interventi didattici condivisi al fine di ridurre la varianza tra le classi</li> <li>- Miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche anche per innalzare i livelli di performance nelle prove standardizzate.</li> </ul> <p><b>Area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ridotto numero dei corsi di aggiornamento/formazione offerti dalla scuola per limitate risorse economiche</li> <li>2. Condivisione di strumenti di lavoro e di materiali didattici poco diffusa</li> <li>3. Collaborazione in fase iniziale tra insegnanti dei due ordini di scuola in gruppi di lavoro formalizzati</li> <li>4. Utilizzo delle ICT ancora disomogeneo e poco esperto</li> </ol> <p>Aspetti che possono essere migliorati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento</li> <li>- Formazione ed autoaggiornamento per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale</li> </ul>	<p>Informazione/formazione degli alunni ed applicazione delle norme di comportamento in tema di protezione e prevenzione.</p> <p>Raccolta dei bisogni formativi del personale docente per l'individuazione delle priorità in tema di formazione e aggiornamento.</p> <p>Stabilità ed anni di esperienza del Dirigente Scolastico e del corpo docente.</p> <p>Spendibilità delle competenze professionali.</p>
<p>Risultati dei processi di autovalutazione</p>	<p>Alcune delle criticità evidenziate nella scuola riguardano gli esiti delle prove INVALSI ed il miglioramento va ancora ricercato nel rapporto tra risultati e processi e nella riflessione sulle prassi metodologico-didattiche.</p> <p>Dal RAV sono stati individuati tre obiettivi di miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI</li> </ol>	<p>Per l'elaborazione del RAV è stato costituito un gruppo di docenti dei due ordini di scuola che ha individuato obiettivi, percorsi da attivare e strumenti condivisi per il controllo dei processi.</p>

	<p>2. Migliorare le modalità di progettazione didattica</p> <p>3. Formare gli insegnanti per migliorare ed innovare la didattica</p>	
Linea strategica del piano	<p>Gli obiettivi generali sono finalizzati a migliorare i livelli di valutazione riscontrati nelle seguenti aree:</p> <p><u>Area 2-Risultati nelle prove standardizzate</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innalzare i livelli delle competenze di base degli alunni</li> <li>- Promuovere attività che arricchiscano l'offerta formativa</li> </ul> <p><u>Area 3-Curricolo, progettazione e valutazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le modalità di progettazione didattica</li> <li>- Adottare metodologie didattiche innovative</li> <li>- Implementare la documentazione e la riflessione sulle pratiche di insegnamento-apprendimento</li> <li>- Migliorare i processi di monitoraggio verificando la validità degli strumenti comuni per la valutazione</li> </ul> <p><u>Area 3- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accrescere il capitale professionale della scuola investendo nella formazione dei docenti</li> <li>- Conferire organicità, coerenza, efficacia al lavoro dei docenti</li> <li>- Potenziare l'innovazione metodologico-didattica anche attraverso la cultura digitale</li> </ul>	
Definizione di	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Indicatori</b>
	<p><b>Area 2-Risultati nelle prove standardizzate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innalzare i livelli delle competenze di base degli alunni</li> <li>- Ridurre la varianza fra le classi</li> </ul> <p><b>Area 3-Curricolo, progettazione e valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare su un modello comune i percorsi disciplinari di classe</li> <li>- Sperimentare UDA</li> <li>- Produrre materiali e strumenti da condividere</li> <li>- Individuare criteri e strumenti per il monitoraggio degli esiti scolastici</li> </ul>	<p>Aumento dei punteggi negli esiti delle prove standardizzate</p> <p>Riduzione della varianza tra le classi</p> <p>Documento di analisi sui Quadri di riferimento Invalsi per Italiano e Matematica</p> <p>Modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise</p> <p>Progettazione e sperimentazione assistita di UDA per Italiano e Matematica</p>

	<p><b>Area3- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere competenze di ricerca-azione per il miglioramento continuo</li> <li>- Individuare metodi e strumenti più efficaci per il conseguimento degli obiettivi</li> <li>- Migliorare la didattica ed incrementare l'uso delle ICT</li> </ul>	<p>Criteria e strumenti per il monitoraggio degli esiti scolastici  Riduzione della varianza tra le classi  Strumenti di verifica e monitoraggio condivisi</p> <p>Coinvolgimento dei docenti di italiano e matematica nella formazione.  Unità Di Apprendimento  Gruppo di docenti per la ricerca/azione  Documentazione delle esperienze didattiche  Certificazioni informatiche</p>
--	---	---

<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
<b>Area 2 - Risultati nelle prove standardizzate</b>	Potenziare le competenze di base e quelle trasversali degli alunni	3-Alta
<b>Area 3 - Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Migliorare la modalità di progettazione didattica e organizzare "repository" di modelli comuni, strumenti di monitoraggio e prodotti realizzati per condividere le pratiche attuate e documentate.	3-Alta
<b>Area 3 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Migliorare le metodologie didattiche dei docenti rendendole adeguate ai bisogni formativi degli studenti per innovare gli ambienti di apprendimento	3-Alta

Le azioni di miglioramento, afferenti all'area 2 e all'area 3, rispondono al bisogno di Formazione delle competenze progettuali, metodologiche e trasversali dei docenti e prevedono percorsi di ricerca-intervento sulla didattica per le competenze e l'innovazione metodologica.
<b>ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)</b>
1. Progettare e valutare per competenze (realizzato nell'a.s. 2015/16)
2. Costruire e valutare le competenze di riflessione sulla lingua (realizzato nell'a.s. 2015/16)
3. Costruire e valutare le competenze di riflessione sulla lingua (Percorso di ricerca-azione)
4. Metodologie per la didattica della matematica
5. Metodologie per la didattica della matematica (Percorso di ricerca-azione)
6. Costruire e valutare le competenze di lettura
7. Costruire e valutare le competenze di lettura (Percorso di ricerca-azione)
8. Metodologie cooperative per le competenze trasversali
9. Media education per la costruzione delle competenze trasversali

## **SECONDA SEZIONE**

<b>Indicazioni del modulo 1</b>	Titolo del modulo	<b>Progettare e valutare per competenze</b> Fase 1-Formazione	
	Responsabile del progetto	Gruppo di Miglioramento	
	Data inizio e fine	Marzo –Maggio 2016	
<b>Pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		Innalzare la competenza dei docenti nella progettazione e nella valutazione di percorsi didattici significativi	-Partecipazione dei docenti -Autovalutazione della crescita professionale
	Relazione tra la Linea strategica del piano ed il modulo	Il Progetto risponde alla necessità di migliorare le competenze del personale docente promuovendo una riflessione sulla pianificazione e valutazione degli interventi formativi.	



	Risorse umane necessarie	n. 1 docente formatore esperto
	Destinatari del modulo	Il Collegio dei docenti
	Budget previsto	Formazione n. 10 ore per € 50,00/ora onnicomprensivi. Costo docenza: € 500,00
		Materiale di facile consumo: € 150,00
		Collaboratori scolastici per straordinario funzionale al percorso formativo: n. 10 ore per € 16,59/ora onnicomprensivi Straordinario coll. scol. € 165,90
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase Unica in n. 5 incontri di n. 2 ore ciascuno. Totale n. 10 ore
	Descrizione delle attività per la diffusione del modulo	I materiali predisposti dal docente formatore saranno resi disponibili nell'area riservata del sito della scuola
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il numero di ore del modulo prevede: -la somministrazione di un test finale volto a misurare la corrispondenza tra risultati attesi ed esiti conseguiti; -l'autovalutazione della crescita professionale
	Target	N. 20 docenti che completano il percorso formativo
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera per la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Periodica attività di ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare gli opportuni interventi di correzione e miglioramento
	Criteri di miglioramento	- Congruenza con i temi del percorso formativo - Strategie previste - Coerenza delle proposte con gli esiti del RAV e con il PDM
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Diffusione dei materiali resi disponibili dal docente formatore all'interno della comunità scolastica con la pubblicazione sul sito.

SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL MODULO 1													
Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		2016											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Formazione docenti	Gruppo di Miglioramento							V	V	V			(da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> =attuazione non in line con gli obiettivi <b>Giallo</b> =non ancora avviata/in corso e in line con gli obiettivi <b>Verde</b> =attuata

<b>Indicazioni del modulo 2</b>	Titolo del modulo	<b>Costruire e valutare le competenze di riflessione sulla lingua</b> <b>Fase 1-Formazione</b>	
	Responsabile del progetto	Gruppo di Miglioramento	
	Data inizio e fine	Aprile-Maggio 2016	
<b>Pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b> Innalzare la competenza dei docenti su: -i principi che regolano il funzionamento di ogni lingua: forma e funzione -i modelli grammaticali -la grammatica valenziale	<b>Indicatori di valutazione</b> - Forme e funzioni delle unità linguistiche -morfosintassi della lingua -relazioni funzionali -frasi e relazioni sintattiche secondo la grammatica valenziale
	Relazione tra la Linea strategica del piano ed il modulo	Il modulo risponde alla necessità di migliorare le competenze linguistiche dei docenti per incidere positivamente sugli esiti delle prove Invalsi	
	Risorse umane necessarie	n. 1 docente formatore esperto	
	Destinatari del modulo	I docenti di Italiano	
	Budget previsto	Formazione n. 10 ore per € 50,00/ora onnicomprensivi. Costo docenza: € 500,00	
		Materiale di facile consumo: € 150,00 Collaboratori scolastici per straordinario funzionale al percorso formativo: n. 10 ore per € 16,59/ora onnicomprensivi Straordinario coll. scol. € 165,90	
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase Unica in n. 5 incontri di n. 2 ore ciascuno. Totale n. 10 ore	
	Descrizione delle attività per la diffusione del modulo	I materiali predisposti dal docente formatore saranno resi disponibili nell'area riservata del sito della scuola	
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio è a cura del docente formatore esperto, che deciderà modi e target	
	Target	/	
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera per la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto	
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Definite dalle risultanze degli esiti	

	<p>Criteria di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Congruenza con i temi del percorso formativo</li> <li>- Strategie previste</li> <li>- Coerenza delle proposte con gli esiti del RAV e con il PdM</li> </ul>
	<p>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</p> <p>Diffusione dei materiali resi disponibili dal docente formatore all'interno della comunità scolastica con la pubblicazione sul sito.</p>

SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL MODULO 2														
Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione
		2016												
Formazione docenti	Gruppo di Miglioramento	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			(da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> =attuazione non in line con gli obiettivi <b>Giallo</b> =non ancora avviata/in corso e in line con gli obiettivi <b>Verde</b> =attuata

<b>Indicazioni del modulo 3</b>	Titolo del modulo		<b>Costruire e valutare le competenze di riflessione sulla lingua Fase 2-Ricerca-azione</b>	
	Responsabile del progetto		Gruppo di Miglioramento	
	Data inizio e fine		Novembre 2016-Marzo 2017	
<b>Pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>	
		Innalzare le competenze professionali dei docenti per: progettare, condividere e realizzare UDA per lo sviluppo delle competenze di riflessione sulla lingua; -documentare le UDA agite per riflettere sugli esiti del percorso sperimentato	-Progettazione di UDA per lo sviluppo delle competenze di riflessione sulla lingua -Costruzione di prove di valutazione per le UDA -Documentazione e riflessione critica sulle UDA sperimentate	
	Relazione tra la Linea strategica del piano ed il modulo	Il modulo risponde alla necessità di migliorare le competenze professionali dei docenti in continuità operativa con la Fase 1 del PdM		
	Risorse umane necessarie	n. 1 docente formatore esperto		

	Destinatari del modulo	Docenti di Italiano
	Budget previsto	Formazione n. 12 ore per € 50,00/ora onnicomprensivi. Costo docenza: € 600,00
		Materiale di facile consumo: € 150,00
		Collaboratori scolastici per straordinario funzionale al percorso formativo: n. 12 ore per € 16,59/ora onnicomprensivi Straordinario coll. scol. € 199,08
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase Unica in n. 6 incontri di n. 2 ore ciascuno. Totale n. 12 ore
	Descrizione delle attività per la diffusione del modulo	I materiali predisposti dal docente formatore saranno resi disponibili nell'area riservata del sito della scuola
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio è a cura del docente formatore esperto, che deciderà modi e target
	Target	/
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera per la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Definite dalle risultanze degli esiti
	Criteri di miglioramento	- Congruenza con i temi del percorso formativo - Strategie previste - Coerenza delle proposte con gli esiti del RAV e con il PdM
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Diffusione dei materiali resi disponibili dal docente formatore all'interno della comunità scolastica con la pubblicazione sul sito.

SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL MODULO 3														
Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio) 2016										Note	Situazione	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Ricerca-azione	Gruppo di Miglioramento			N G	D G									(da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> =attuazione non in line con gli obiettivi <b>Giallo</b> =non ancora avviata/in corso e in line con gli obiettivi <b>Verde</b> =attuata

Indicazioni del modulo 4	Titolo del modulo		Metodologie per la didattica della Matematica Fase 1-Formazione	
	Responsabile del progetto		Gruppo di Miglioramento	
	Data inizio e fine		Novembre 2016-Marzo 2017	
Pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	Innalzare la competenza dei docenti su: -le quattro aree di competenze della matematica -la lettura e l'interpretazione in chiave didattica dei risultati delle prove Invalsi di Matematica	<b>Indicatori di valutazione</b> - gestione dei processi di matematizzazione - analisi degli esiti delle prove Invalsi di Matematica e loro utilizzo nella didattica
		Relazione tra la Linea strategica del piano ed il modulo	Il modulo risponde alla necessità di migliorare le competenze matematiche dei docenti per incidere positivamente sugli esiti delle prove Invalsi	
	Risorse umane necessarie	n. 1 docente formatore esperto		
	Destinatari del modulo	I docenti di Matematica		
	Budget previsto	Formazione n. 10 ore per € 50,00/ora onnicomprensivi. Costo docenza: € 500,00		
		Materiale di facile consumo: € 150,00		
			Collaboratori scolastici per straordinario funzionale al percorso formativo: n. 10 ore per € 16,59/ora onnicomprensivi Straordinario coll. scol. € 165,90	
Realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase Unica in n. 5 incontri di n. 2 ore ciascuno. Totale n. 10 ore		
	Descrizione delle attività per la diffusione del modulo	I materiali predisposti dal docente formatore saranno resi disponibili nell'area riservata del sito della scuola		
Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio è a cura del docente formatore esperto, che deciderà modi e target		
	Target	/		
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera per la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto		
Riesame e miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Definite dalle risultanze degli esiti		
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Congruenza con i temi del percorso formativo</li> <li>- Strategie previste</li> <li>- Coerenza delle proposte con gli esiti del RAV e con il PdM</li> </ul>		
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Diffusione dei materiali resi disponibili dal docente formatore all'interno della comunità scolastica con la pubblicazione sul sito.		

SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL MODULO 4													
Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio) 2016										Note	Situazione
Formazione docenti	Gruppo di Miglioramento	S	O	N G	D G	G	F	M	A	M	G		(da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> =attuazione non in line con gli obiettivi <b>Giallo</b> =non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi <b>Verde</b> =attuata

Indicazioni del modulo 5	Titolo del modulo		Metodologie per la didattica della Matematica Fase 2-Ricerca-azione		
	Responsabile del progetto		Gruppo di Miglioramento		
	Data inizio e fine		Novembre 2017-Marzo 2018		
Pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>		
		Innalzare le competenze professionali dei docenti per: progettare, condividere e realizzare UDA per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche; -documentare le UDA agite per riflettere sugli esiti del percorso sperimentato	-Progettazione di UDA per lo sviluppo delle competenze logico- matematiche -Costruzione di prove di valutazione per le UDA -Documentazione e riflessione critica sulle UDA sperimentate		
	Relazione tra la Linea strategica del piano ed il modulo	Il modulo risponde alla necessità di migliorare le competenze professionali dei docenti in continuità operativa con la Fase 1 del PdM			
	Risorse umane necessarie	n. 1 docente formatore esperto			
	Destinatari del modulo	Docenti di Matematica			
	Budget previsto	Formazione n. 10 ore per € 50,00/ora onnicomprensivi. Costo docenza: € 500,00			
		Materiale di facile consumo: € 150,00 Collaboratori scolastici per straordinario funzionale al percorso formativo: n. 10 ore per € 16,59/ora onnicomprensivi Straordinario coll. scol. € 165,90			
Realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase Unica in n. 5 incontri di n. 2 ore ciascuno. Totale n. 10 ore			

	Descrizione delle attività per la diffusione del modulo	I materiali predisposti dal docente formatore saranno resi disponibili nell'area riservata del sito della scuola
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio è a cura del docente formatore esperto, che deciderà modi e target
	Target	/
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera per la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Definite dalle risultanze degli esiti
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Congruenza con i temi del percorso formativo</li> <li>- Strategie previste</li> <li>- Coerenza delle proposte con gli esiti del RAV e con il PdM</li> </ul>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Diffusione dei materiali resi disponibili dal docente formatore all'interno della comunità scolastica con la pubblicazione sul sito.

SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL MODULO 5													
Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		2017											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Ricerca-azione	Gruppo di Miglioramento			N G	D G								(da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> =attuazione non in line con gli obiettivi <b>Giallo</b> =non ancora avviata/in corso e in line con gli obiettivi <b>Verde</b> =attuata

<b>Indicazioni del modulo 6</b>	Titolo del modulo	<b>Costruire e valutare le competenze di lettura</b> Fase 1-Formazione	
	Responsabile del progetto	Gruppo di Miglioramento	
	Data inizio e fine	Aprile-Maggio 2018	
<b>Pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		Innalzare la competenza dei docenti su: -la didattica dei processi d'interazione con i testi -la lettura come processo -la lettura e l'interpretazione in chiave didattica di risultati delle	-Gestione dei processi d'interazione con testi continui e non continui nella didattica

		prove Invalsi di Italiano.	-analisi degli esiti delle prove Invalsi di Italiano.
	Relazione tra la Linea strategica del piano ed il modulo	Il Progetto risponde alla necessità di migliorare le competenze del personale docente promuovendo una riflessione sugli esiti delle prove Invalsi di Italiano	
	Risorse umane necessarie	n. 1 docente formatore esperto	
	Destinatari del modulo	I docenti di Italiano	
	Budget previsto	Formazione n. 10 ore per € 50,00/ora onnicomprensivi. Costo docenza: € 500,00	
		Materiale di facile consumo: € 150,00	
		Collaboratori scolastici per straordinario funzionale al percorso formativo: n. 10 ore per € 16,59/ora onnicomprensivi Straordinario coll. scol. € 165,90	
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase Unica in n. 5 incontri di n. 2 ore ciascuno. Totale n. 10 ore	
	Descrizione delle attività per la diffusione del modulo	I materiali predisposti dal docente formatore saranno resi disponibili nell'area riservata del sito della scuola	
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio è a cura del docente formatore esperto, che deciderà modi e target	
	Target	/	
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera per la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto	
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Definite dalle risultanze degli esiti	
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Congruenza con i temi del percorso formativo</li> <li>- Strategie previste</li> <li>- Coerenza delle proposte con gli esiti del RAV e con il PdM</li> </ul>	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Diffusione dei materiali resi disponibili dal docente formatore all'interno della comunità scolastica con la pubblicazione sul sito.	



SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL MODULO 6														
Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione
		2018												
Formazioni e docenti	Gruppo di Miglioramento	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
									A	M				(da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> =attuazione non in line con gli obiettivi <b>Giallo</b> =non ancora avviata/in corso e in line con gli obiettivi <b>Verde</b> =attuata

Indicazioni del modulo 7	Titolo del modulo		Costruire e valutare le competenze di lettura Fase 2-Ricerca-azione	
	Responsabile del progetto		Gruppo di Miglioramento	
	Data inizio e fine		Aprile-Maggio 2018	
Pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>	
		Innalzare le competenze professionali dei docenti per: progettare, condividere e realizzare UDA centrate sullo sviluppo delle competenze di lettura; -documentare le UDA agite per riflettere sugli esiti del percorso sperimentato	-Progettazione di UDA centrate sullo sviluppo delle competenze di lettura -Costruzione di prove di valutazione per le UDA -Documentazione e riflessione critica sulle UDA sperimentate	
	Relazione tra la Linea strategica del piano ed il modulo	Il modulo risponde alla necessità di migliorare le competenze professionali dei docenti in continuità operativa con la Fase 1 del PdM		
	Risorse umane necessarie	n. 1 docente formatore esperto		
	Destinatari del modulo	Docenti di Italiano		
	Budget previsto	Formazione n. 10 ore per € 50,00/ora onnicomprensivi. Costo docenza: € 500,00		
		Materiale di facile consumo: € 150,00 Collaboratori scolastici per straordinario funzionale al percorso formativo: n. 10 ore per € 16,59/ora onnicomprensivi Straordinario coll. scol. € 165,90		
Realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase Unica in n. 5 incontri di n. 2 ore ciascuno. Totale n. 10 ore		
	Descrizione delle attività per la diffusione del modulo	I materiali predisposti dal docente formatore saranno resi disponibili nell'area riservata del sito della scuola		
Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio è a cura del docente formatore esperto, che deciderà modi e target		
	Target	/		
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera per la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto		
Riesame e miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Definite dalle risultanze degli esiti		
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Congruenza con i temi del percorso formativo</li> <li>- Strategie previste</li> <li>- Coerenza delle proposte con gli esiti del RAV e con il PdM</li> </ul>		
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Diffusione dei materiali resi disponibili dal docente formatore all'interno della comunità scolastica con la pubblicazione sul sito.		

SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL MODULO 7														
Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione
		2018												
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Ricerca-azione	Gruppo di Miglioramento								A G	M G	G			

(da compilare durante l'attuazione del progetto)  
**Rosso**=attuazione non in line con gli obiettivi  
**Giallo**=non ancora avviata/in corso e in line con gli obiettivi  
**Verde**=attuata